

ILMODOL DOLORE E INFIAMMAZIONE*crema derm 50 g 1%

Marchio: SO.SE.PHARM SRL
Codice Min.: 025554041
Link: [clicca qui per acquistare](#)

DENOMINAZIONEILMODOL DOLORE E INFIAMMAZIONE 1% CREMA**CATEGORIA**
FARMACOTERAPEUTICAFarmaci antinfiammatori e antireumatici non steroidei.**PRINCIPI ATTIVI**100
grammi di crema contengono: 1 g di piroxicam.**ECCIPIENTI**1% crema: etere cetilico del polietilenglicole,
esteri del poliglicolecon acidi grassi, alcool cetostearilico, propilenglicole, sodio citrato, acido citrico,
alcool benzilico, acqua depurata.**INDICAZIONI**Stati dolorosi e flogistici di natura reumatica o traumatica
delle articolazioni, dei muscoli, dei tendini e dei
legamenti.**CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI**ipersensibilita' al principio attivo o ad uno qualsiasi
degli eccipienti.**POSOLOGIA**Adulti: applicare sulla cute 2-3 volte al di' 3-5 cm di crema o piu' a seconda
dell'estensione della parte interessata, massaggiando delicatamente per favorirne
l'assorbimento.**CONSERVAZIONE**Questo medicinale non richiede alcuna condizione particolare di
conservazione.**AVVERTENZE**La quantita' di principio attivo assorbita attraverso la cute non raggiunge,
di norma, concentrazioni in circolo tali da rendere valide le avvertenze ed esporre a rischio di effetti
collaterali relativi alla somministrazione del farmaco per via sistemica. L'applicazione di prodotti per uso
topico, specie se protratta, puo' dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. In presenza di reazioni di
ipersensibilita' si dovra' interrompere il trattamento ed istituire una terapia opportuna. Con l'uso di
piroxicam per uso sistemico sono state segnalate reazionicutanee gravi, alcune delle quali
potenzialmente letali, come dermatite esfoliativa, sindrome di Stevens-Johnson (SJS) e necrolisi
epidermica tossica (TEN). Queste reazioni non sono state associate al piroxicamper uso topico, tuttavia
non si puo' escludere la possibilita' che si possano verificare con la somministrazione topica. I pazienti
devonoessere informati riguardo i segni e i sintomi, inoltre devono essere monitorati attentamente per le
reazioni cutanee. Il piu' alto rischio di insorgenza di SJS e TEN si ha nelle prime settimane di
trattamento.Se si verificano i sintomi e i segni di SJS o TEN (per esempio eruzione cutanea progressiva
spesso con vesciche o lesioni della mucosa) il trattamento con il piroxi deve essere sospeso. I migliori
risultati nella gestione della SJS e della TEN si ottengono con una diagnosi precoce e l'immediata
interruzione della terapia con qualsiasi farmaco sospetto. Una precoce sospensione e' associata ad una
migliore prognosi. Seil paziente ha sviluppato SJS o TEN con l'uso di questo farmaco, il farmaco non
deve essere piu' riutilizzato in questo paziente. I farmaciantinfiammatori non steroidei, incluso il
piroxicam, possono causarenefrite interstiziale, sindrome nefrosica e insufficienza renale. Conil
piroxicam per uso topico ci sono state, inoltre, segnalazioni di nefrite interstiziale, sindrome nefrosica e
insufficienza renale anche se non e' stata stabilita una relazione causale con il trattamento conil
piroxicam topico. Di conseguenza non si puo' escludere che questi eventi avversi possano essere
correlati all'uso del piroxicam topico. La crema contiene alcool cetostearilico. Questa sostanza puo'
causare reazioni cutanee locali (es. dermatite da contatto).**INTERAZIONI**In base agli studi di
biodisponibilita' e' estremamente improbabile che il piroxicam crema spiazzi altri farmaci legati alle

proteine plasmatiche. Tuttavia i medici dovranno tenere sotto controllo i pazienti trattati con questa crema e farmaci ad alto legame proteico per eventuali aggiustamenti dei dosaggi.

EFFETTI INDESIDERATI Come tutti i medicinali, questa crema può causare effetti indesiderati sebbene non tutte le persone li manifestino. L'uso, specie se prolungato, del prodotto può dar origine a fenomeni di sensibilizzazione ed irritazione locale. Patologie della cute e del sistema sottocutaneo. Raro: orticaria (reazione immediata); molto raro: reazioni bollose come Sindrome di Stevens Johnson e necrolisi epidermica tossica; non nota (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili): dermatite da contatto, eczema e reazioni cutanee di fotosensibilità. Patologie respiratorie, toraciche e mediastiniche. Raro: broncospasmo (reazione immediata). In caso di orticaria e broncospasmo occorre interrompere il trattamento. Segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione.

GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO In base al meccanismo d'azione, l'uso di FANS, compreso il piroxicam, può ritardare o impedire la rottura dei follicoli ovarici, il che in alcune donne, è stato associato a infertilità reversibile. In donne con difficoltà di concepimento o sottoposte ad indagini per infertilità occorre prendere in considerazione la sospensione dei FANS, incluso il piroxicam. La quota di principio attivo assorbito attraverso la cute non raggiunge di norma, in circolo, concentrazioni tali da rendere valide le avvertenze, e di esporre a rischi di effetti indesiderati relativi alla somministrazione del farmaco per via sistemica. Tuttavia, in via precauzionale, a meno che il medico non lo ritenga assolutamente necessario, se ne sconsiglia l'impiego durante la gravidanza. L'inibizione della sintesi delle prostaglandine potrebbe influire negativamente sulla gravidanza. Dati ottenuti da studi epidemiologici suggeriscono un aumento del rischio di aborto spontaneo dopo l'uso di inibitori della sintesi delle prostaglandine nelle prime fasi della gravidanza. Negli animali, la somministrazione di inibitori della sintesi di prostaglandine ha mostrato di provocare un aumento della perdita pre e post-impianto. Si sconsiglia l'uso del piroxicam topico durante l'allattamento poiché la sua sicurezza clinica non è stata valutata.